

Corpus dell'antico occitano (CAO 2) – Prof. Francesco Carapezza

Il progetto è la continuazione del Prin 2015, dedicato ai testi medievali occitani e alla loro ricezione antica, con due poli d'interesse tra loro complementari: i canzonieri manoscritti come recettori della lirica e di testi ad essa associati nella trasmissione (narrazioni biografiche in prosa, componimenti in metro narrativo-didattico), e, di contro, alcuni testi in prosa di natura diversa (didattici, devozionali, scientifici). Risultato principale è l'allestimento di un archivio testuale articolato su un doppio livello (trascrizioni diplomatiche e edizioni interpretative) e corredato da un potente sistema d'interrogazione.

Suo costituente primario sono le edizioni dei canzonieri; accanto ad esse, gli altri testi presi in esame nell'ambito del progetto, contribuendo per altro di per sé ad arricchire la documentazione disponibile per l'antico occitano, avranno il compito specifico di cominciare a definire un 'corpus di riscontro e controllo' rispetto alla tradizione lirica, valido soprattutto in prima battuta per il livello grafico-linguistico.

Identica funzione di verifica contrastiva avrà il particolare sotto-corpus costituito dai testi lirici a tradizione extravagante, dei quali in passato non è stata condotta un'analisi sistematica.

Edizioni integrali di canzonieri, di testi lirici a tradizione dispersa e di testi in prosa sono proposte in trascrizione diplomatica e in versione interpretativa. Tali edizioni, eventualmente stampabili in formato tradizionale, saranno: 1) leggibili direttamente in formato digitale (RIALTO : www.rialto.unina.it/) e, per la lirica, agganciate, come elemento di consultazione, al repertorio dei testi (BEEdT : www.bedt.it) ma soprattutto 2) interrogabili immediatamente, terminato l'allestimento, sia nel formato diplomatico, sia in quello interpretativo, attraverso uno strumento avanzato come il software GATTO sviluppato dall'Opera del Vocabolario Italiano (<http://www.oivi.cnr.it>).

Si propone di completare i mss iniziati nel Prin 2015 e di allestire nuove edizioni diplomatiche e interpretative. Inoltre, il nuovo progetto potrà usufruire di versioni rinnovate di RIALTO e GATTO.

L'edizione digitale dei manoscritti verrà accompagnata da studi dedicati ai canzonieri, alla tradizione manoscritta, a singoli testi, che sfruttino i risultati anche parziali conseguibili attraverso lo sviluppo della ricerca e l'accompagnino con il necessario supporto filologico.